

Anpal e Invitalia: basta guerre tra poveri. Il Governo intervenga.

Posted By: *sgtest*



5 Giugno 2019

“Quello a cui stiamo assistendo per quanto riguarda Anpal Servizi e Invitalia è scandaloso”. Queste le parole del Segretario Generale Uilca Massimo Masi in seguito alla decisione di Anpal Servizi di assumere **con contratti di collaborazione i cosiddetti “navigator”**. **Contratti che si aggiungeranno a quelli dei precari storici che da anni chiedono la stabilizzazione**. “3 mila lavoratori che saranno inseriti con contratti di collaborazione fino ad aprile 2021, nuovi precari che si sommano ai più dei 600 precari storici di Anpal Servizi. Una situazione paradossale” – continua Masi.

Per quanto riguarda invece Invitalia il 30 giugno scadrà la convenzione con la regione Emilia Romagna che comporterà la perdita di 135 Lavoratori e Lavoratrici impegnati nella ricostruzione in seguito al sisma del 2012 e che in questi anni sono stati in prima linea nella rinascita economica della regione.

Ci sono Lavoratori e Lavoratrici che in questo momento vivono in un paradosso: aiuteranno i percettori del cosiddetto “reddito di cittadinanza” a trovare un lavoro e alla fine saranno loro a perderlo.

“Come Uilca chiediamo l’intervento del Governo, attraverso Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che tra l’altro è detentore della proprietà di Invitalia Spa per scongiurare attraverso un provvedimento urgente la continuità lavorativa, per evitare i licenziamenti delle Lavoratrici e dei Lavoratori, con l’obiettivo finale della loro stabilizzazione occupazionale.” – le richieste del Segretario Generale Uilca. “Cercheremo di farci sentire e domani saremo in piazza dalle ore 10 alle 12 in piazza Roosevelt davanti alla Prefettura a Bologna per le Lavoratrici e i Lavoratori di Invitalia e dalle ore 10 alle 14 in Via Molise, per le Lavoratrici e i Lavoratori di Anpal Servizi. “Queste guerre tra poveri devono cessare ed è ora che chi governa si assuma le proprie responsabilità”.

Oggi la protesta dei precari Anpal

■ Nuova giornata di sciopero per Anpal servizi, la società in house dell'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro. Oggi terranno un presidio sotto il ministero dello Sviluppo economico. La protesta è stata indetta dal Coordinamento Precari Anpal Servizi e dai sindacati, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Felsa Cisl, Uiltemp, Nidil Cgil per stabilizzazione dei lavoratori precari.

